



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

IL PRESIDENTE

Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Uscita del 17/04/2012
nr. 0002691
Classifica I.6.4. Fasc. 59
01-00-00



Consiglio regionale della Sardegna

- > On. Claudia Lombardo
Presidente
- > On. Francesco Sabatini
- Gruppo Partito Democratico

Oggetto: Interrogazione n. 753/A sulle gravi conseguenze che il blocco delle esportazioni dei prodotti a base di carne suina sta causando alle aziende sane e certificate. Risposta.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n. 691 del 30 marzo 2012 inviatami dall'Assessore dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale.

Con i migliori saluti.

Ugo Cappellacci



*Invia all'ufficio di Gabinetto della
Presidenza con data 17/4/2012*

*S.A.
82*



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

L'Assessore

Cagliari

Nell'ambito dei lavori della Commissione sono state discusse le problematiche inerenti la peste suina africana sotto il profilo di tutti gli operatori della filiera e dalle risultanze degli incontri è emersa l'esigenza di adottare una strategia interistituzionale che valorizzi le varie competenze sanitarie, agricole ed ambientali, indirizzandole verso obiettivi comuni quali la premialità per le aziende meritevoli sotto il profilo della prevenzione delle malattie infettive e la valorizzazione del suino di razza sarda. In data 21.12.2011 il Presidente della Giunta Regionale ha adottato il Decreto n. 154 che contiene tutti gli elementi utili a eliminare la peste suina africana.

Relativamente al quesito di cui al punto 2) il Servizio Prevenzione della Direzione Generale della Sanità ha promosso tutte le iniziative previste dal Piano di eradicazione e dal Manuale delle Emergenze al fine di individuare le cause della diffusione dei focolai di PSA. Il personale del Servizio Prevenzione, del Servizio veterinario della ASL e i militari del NAS hanno svolto verifiche ispettive nei due focolai insorti in aziende provviste di qualifica sanitaria di azienda accreditata per peste suina africana. L'art. 2 del D.P.G.R. n. 154 del 21.12.2011 individua nelle Agenzie Regionali Agricole gli enti istituzionali deputati alla valutazione del danno causato dalle restrizioni sanitarie imposte alle aziende suinicole per l'eventuale attivazione di misure compensative del reddito.

Infine per quanto riguarda il punto 3) l'art. 3 del succitato D.P.G.R. n. 154 del 21.12.2011 contiene tutte le procedure volte a rafforzare i controlli sugli allevamenti presenti nel territorio regionale e sulla tracciabilità dei prodotti. Inoltre, il Direttore del Servizio Prevenzione con Determinazione n. 1253 del 07.11.2011 ha disposto un "Programma straordinario Audit/Ispezioni su aziende suine accreditate per Peste Suina Africana e Peste Suina Classica", la cui conclusione è prevista per il 31.01.2012. Sulla base di quanto previsto dal programma il Servizio Prevenzione dovrà effettuare un controllo di efficacia su almeno il 5 % delle verifiche svolte dalle ASL.

L'Assessore

Simona De Francisci

O.F.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Assessore

Regione Autonoma della Sardegna
Uff. Gab. Igiene, Sanità e Assistenza Sociale
Prot. Uscita del 30/03/2012
nr. 0000691
Classifica I.5.4
12-00-00



➤ Alla Presidenza della Regione
Ufficio di Gabinetto

➔ Sede

Oggetto: Consiglio Regionale della Sardegna. Interrogazione n. 753/A (Sabatini) sulle gravi conseguenze che il blocco delle esportazioni dei prodotti a base di carne suina sta causando alle aziende sane e certificate.

In riferimento all'interrogazione consiliare in oggetto, sulla base degli accertamenti istruttori effettuati dal Servizio Prevenzione dell'Assessorato, si rappresenta quanto segue.

Relativamente al punto 1) con il quale si chiede quali iniziative siano state adottate per salvaguardare il settore suinicolo e per debellare la piaga della peste suina africana, si precisa in primo luogo che l'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale predispone annualmente un Piano di eradicazione delle pesti suine, che, dopo essere stato valutato ed integrato dal Ministero della Salute, viene approvato dalla Commissione Europea. Con decreto dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale viene data attuazione al Piano approvato dalla Commissione Europea. Il Servizio Prevenzione della Direzione Generale della Sanità effettua il monitoraggio ed il controllo sulle attività svolte dai Servizi veterinari delle ASL nell'ambito del Piano di eradicazione delle pesti suine.

Al fine di approfondire le criticità esistenti e formulare nuove strategie di lotta alle pesti suine africane in un'ottica di rilancio della suinocoltura sarda con Decreto assessoriale n. 3 del 05.02.2010 è stata istituita una Commissione Regionale per le strategie di lotta alle pesti suine, a carattere tecnico scientifico, composta da:

- | | |
|---|---|
| • Servizio Prevenzione dell'Assessorato della Sanità; | • Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna; |
| • Veterinari delle ASL N. 3, N. 4 e N. 5; | • Rappresentante Industria salumiera sarda; |
| • Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale | • Rappresentante grandi allevamenti suini; |
| • Agenzia LAORE; | • Rappresentante medi allevamenti suini; |
| • Agenzia AGRIS; | • Rappresentante piccoli allevamenti suini; |
| • Facoltà di Medicina Veterinaria; | • Rappresentante suino di razza sarda. |